

**Curriculum vitae et studiorum**  
**di Giulio Sodano**  
**CON ELENCO COMPLETO DELLE PUBBLICAZIONI**

**GIULIO SODANO**

nato a Napoli il 9/5/1962

Domicilio: via Vincenzo Mosca n. 11, 80129 Napoli,

Professore ordinario di Storia Moderna (M-STO/02) presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Via Raffaele Perla 21, 81055 S. Maria Capua Vetere (Ce).

**TITOLI DI STUDIO**

-1986 Laurea in Lettere moderne, conseguita presso L'Università degli Studi di Napoli - Federico II - il 17/6/1986 discutendo una tesi dal titolo *Miracoli ed Ordini religiosi nel Mezzogiorno d'Italia (XVI-XVIII secolo)*, diretta dalla Prof.ssa Carla Russo, Ordinario della cattedra di Storia Moderna II, con una votazione 110 e lode/110

-1988-1991 Ha frequentato il Dottorato di Ricerca in Storia della Società Europea - IV ciclo -, attivo presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Napoli Federico II, dove ha svolto una ricerca dal titolo *La santità a Napoli tra il XVII e il XVIII secolo*. Ha discusso la tesi di dottorato il 30-9-1992, conseguendo il titolo di Dottore di ricerca.

-1991-1993 È stato allievo della Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università della Repubblica di San Marino, presso la quale ha svolto una ricerca dal titolo "La santità nell'età moderna tra modelli periferici e selezione del centro". Tutor Adriano Prosperi. La discussione della tesi si è tenuta il 21 aprile 1995 ed in tale data ha conseguito il titolo dell'Università di San Marino di Dottore in Scienze Storiche.

-1991 Ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento in Materie Letterarie per la Scuola Media.

-1992 Ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento in Materie Letterarie per la Scuola Secondaria di II grado.

-1992 Ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento in Storia, Filosofia e Scienze dell'educazione.

- 15 aprile 2004: ha conseguito l'idoneità di professore universitario di II fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna dopo aver sostenuto la procedura di valutazione comparativa presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Istituto Universitario Orientale.

- abilitazione al ruolo di docente ordinario di I fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna per il settore concorsuale 11/A2 valida dal 10 gennaio 2014 al 10 gennaio 2020.

## **ATTIVITÀ DIDATTICHE**

### **Docenza presso la scuola pubblica statale:**

-1992-96 Ha insegnato Italiano Storia Educazione Civica e Geografia nella Scuola Media in qualità di docente di ruolo.

-1996-97 Ha insegnato Italiano e Storia nella Scuola secondaria superiore in qualità di docente di ruolo.

-1997-2006 Ha insegnato Filosofia e Storia nei Licei in qualità di docente di ruolo.

Ha coordinato il Laboratorio di Storia nell'ambito del corso di aggiornamento: Tipologie testuali: un approccio metodologico, Vico Equense 28-29 marzo 1996.

### **Servizi di docenza precedenti al ruolo di associato:**

Ha svolto le seguenti attività didattiche presso l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli:

#### **A) Attività di collaborazione:**

1997-2003 Collaborazione alla cattedra del prof. Giuseppe Galasso di Storia moderna per corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali.

#### **B) Attività di Docenza:**

1999-2003 affidamento a contratto della docenza di Storia del Mezzogiorno presso il corso di Diploma universitario in Operatore dei Beni culturali.

2001-2004 affidamento a contratto della docenza di Storia contemporanea per il corso di laurea in Conservazione dei Beni culturali.

2004-2008 affidamento a contratto della docenza di Storia moderna per il corso di laurea in Turismo per i Beni culturali.

### **Servizi di docenza come docente associato di ruolo presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli:**

- 1 novembre 2006. Chiamato dalla Facoltà di Lettere della Seconda Università di Napoli oggi Università della Campania Luigi Vanvitelli come professore associato per il settore disciplinare M-STO/02, Storia moderna.

Dal 2006 al 2019 ha svolto le seguenti docenze annuali:

2006-2007

Corso di Storia moderna di base per il triennio di Beni Culturali

Corso di Storia moderna di base per il triennio di Turismo  
Corso di Approfondimento per la laurea specialistica di Storia dell'Arte

2007-2008

Corso di Storia moderna di base per il triennio di Beni Culturali  
Corso di Storia moderna di base per il triennio di Turismo  
Corso di Approfondimento per la laurea specialistica di Storia dell'Arte

2008-2009

Corso di Storia moderna di base per il triennio di Beni Culturali  
Corso di Storia moderna di base per il triennio di Turismo  
Corso di Approfondimento per la laurea specialistica di Storia dell'Arte

Con l'apertura del corso di laurea triennale in Lettere e del corso magistrale di Filologia classica e moderna ha articolato dall'anno accademico 2009-2010 al 2018-2019 la didattica nel seguente modo:

Storia moderna per il corso triennale di Lettere (12 cfu per 60 ore),  
Storia dell'Europa moderna per il corso magistrale di Filologia Classica e moderna (6 cfu 30 ore).  
Storia del Mezzogiorno per il corso magistrale di Filologia Classica e moderna (6 cfu per 30 ore di docenza).

**Dal 28 dicembre 2018 copre il ruolo di professore Ordinario di Storia Moderna presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli.**

I corsi triennali di Storia moderna presso il corso di Beni Culturali e di Turismo in Beni Culturali, in stretta connessione con le proprie tematiche di ricerche compiute o in atto, hanno riguardato la trattazione dei lineamenti generali di Storia moderna dalla fine del XIV secolo agli inizi del XIX secolo.

Con la nascita del corso di Laurea in Lettere, i corsi di Storia Moderna da 12 cfu, oltre ad affrontare i lineamenti generali di Storia moderna dalla fine del XIV secolo agli inizi del XIX secolo, hanno riguardato le seguenti grandi tematiche:

storia del vissuto religioso nel Mezzogiorno d'Italia;  
storia della santità e processi di canonizzazione e nell'Europa dell'età moderna;  
la feudalità dell'età moderna;  
dinamiche sociali e identità cittadine;  
storia della famiglia tra Mezzogiorno d'Italia e Europa;  
storia delle aristocrazie europee nell'età moderna.

I corsi magistrali di Storia d'Europa, in stretta connessione con le proprie tematiche di ricerche compiute o in atto, hanno riguardato la trattazione delle seguenti tematiche:

feudalesimo e la nobiltà nell'Europa moderna;  
la corte nell'Europa moderna;  
donne e potere nell'Europa moderna;  
la storia di genere;  
le regine nell'Europa monarchica dell'età moderna

I corsi magistrali di Storia de Mezzogiorno d'Italia, in stretta connessione con le proprie tematiche di ricerche compiute o in atto, hanno riguardato per tutti gli anni la trattazione dei lineamenti generali di Storia del Mezzogiorno d'Italia dall'età aragonese all'Unità d'Italia, e nei diversi anni la trattazione delle seguenti tematiche:

la rivolta di Masaniello e le sue interpretazioni storiografiche;

il Feudalesimo nel Mezzogiorno moderno;

storia politica nell'età ispanica: i viceré;

l'aristocrazia nel Regno di Napoli nell'età moderna;

le identità cittadine e le province nel Regno di Napoli, con particolare attenzione a Terra di Lavoro;

il regno di Carlo di Borbone;

la dinastia dei Borbone e Terra di Lavoro.

Ha prestato inoltre i seguenti servizi per la formazione dei docenti nel TFA

2014 Corso TFA didattica della storia

2015 Corso PAS didattica della storia

2016 Corso TFA didattica della storia

### **Insegnamenti all'estero:**

Ha partecipato alla selezione per l'attribuzione di borse Erasmus+ per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 risultando tra i vincitori e svolgendo attività didattica per tali anni presso Universität Leipzig – *Alma Mater Lipsiensis* dove ha svolta attività didattica nel 2016, 2017, 2018 e 2019.

Dal 12 al 24 marzo 2018 ha tenuto corso di storia e cultura italiana presso università Statale Linguistica di Pyatigorsk – PSLU / RUSSIA.

### **Incarichi di responsabilità didattica:**

Nel 2007-2009 ha fatto parte del comitato tecnico che ha istituito il corso triennale di lettere.

Nel 2009 ha coordinato il comitato tecnico per la istituzione del corso magistrale interclasse in Filologia classica e moderna.

Dal 2010 al 2018 è stato Presidente del corso di Laurea magistrale in Filologia classica e moderna. In qualità di Presidente ha curato l'istituzione del doppio titolo tra il corso di Filologia magistrale e l'università Statale Linguistica di Pyatigorsk – PSLU / RUSSIA.

Nel 2015 è stato coordinatore del corso PAS per gli insegnanti in materie letterarie (ex classi di concorso 43-50).

Nel 2017 ha fatto parte del comitato incaricato di elaborare il progetto del Dipartimento per i Dipartimenti di Eccellenza. Tale progetto ha ricevuto l'approvazione del Miur è pertanto il Dipartimento di Lettere e Beni culturali della Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli è diventato Dipartimento di Eccellenza 2018-2022.

È tutor responsabile dei seguenti accordi Erasmus+ dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli:

- Universität Leipzig – *Alma Mater Lipsiensis*.
- USC – Universidade di Santiago di Compostela.

Nella primavera del 2018 è stato nominato, e poi eletto, coordinatore del Dottorato di ricerca in “Storia e trasmissione delle eredità culturali”, di cui ha curato la estensione del progetto, successivamente accreditato presso il Miur a partire dal XXXIV ciclo presso il Dipartimento di Lettere e Beni culturali della Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli.

**Dottorati di ricerca:**

Dal 2009-2010 fino al 2012-2013 è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato di “Storia dell’Europa mediterranea dall’antichità all’età moderna”, con sede amministrativa presso l’Università degli Studi della Basilicata.

Dal 2013-2014 fino al 2017-2018 è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato in “Storia, culture sapere dell’Europa mediterranea dall’Antichità all’Età contemporanea” con sede amministrativa presso l’Università degli Studi della Basilicata.

Dal 2018 per il XXXIV e il XXXV ciclo è coordinatore e membro del Collegio del Dottorato in “Storia e trasmissione delle eredità culturali” presso di Lettere e Beni culturali della Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli

## ATTIVITÀ DI RICERCA:

Ha intrapreso molteplici filoni di ricerca di storia delle istituzioni ecclesiastiche e della vita religiosa nel Mezzogiorno d'Italia nell'età moderna, di storia del pauperismo e dell'assistenza a Napoli tra il XVI e il XVIII secolo, della nascita e dello sviluppo delle identità cittadine del Mezzogiorno, delle aristocrazie europee, dell'istituzione monarchica nell'Europa.

Per quanto riguarda il filone di ricerca di storia socio-religiosa, le prime ricerche sul miracolo nel Mezzogiorno d'Italia risalgono agli anni post-laurea. Le ricerche sulla santità nel Mezzogiorno d'Italia e sui processi di canonizzazione visti attraverso la dialettica tra centro e periferia sono stati oggetti di ricerche sia nel corso del dottorato in Storia della Società Europea presso la Federico II (tutor prof.ssa Carla Russo), sia presso il dottorato in Scienze Storiche della Scuola Superiore di Studi Storici della Repubblica di San Marino (tutor prof. Adriano Prosperi). Nel corso degli anni successivi questo filone di studi è stato ampiamente coltivato e ha dato luogo a due monografie (*Il miracolo nel Mezzogiorno d'Italia* e *Modelli e Selezione del Santo moderno*) e a interventi per rilevanti convegni internazionali (*La santità a Napoli nella seconda metà del XVI*, in *Felipe II (1527-1598). Europa y la Monarquía Católica*, a cura di J. Martínez Millán; *Prudenza e santità nell'età moderna*, in *Repubblica e virtù. Pensiero politico e Monarchia cattolica fra XVI e XVII secolo*, a cura di C. Mozzarelli e C. Continisio). Il saggio *Prudenza e santità* è stato tradotto in francese: *Prudence et sainteté à l'époque moderne*, in «Communio. Revue catholique internationale» n° XXII, 6 novembre-décembre 1997; in polacco *Roztropność a świętość w epoce nowożytnej*, in «Międzynarodowy Przegląd Teologiczny COMMUNIO», 1998, n. 5, pp. 72-85. Dopo aver dedicato alcuni lavori alle connessioni tra le elezioni dei santi patroni cittadini napoletani e la politica nella capitale del Regno di Napoli, negli ultimi anni ha maturato un'attenzione al rapporto tra religione e politica, con particolare riferimento all'ambito del sistema imperiale spagnolo, come risulta dai saggi: *Tra politica e religione: le riflessioni di un vescovo regio sul duello*; e *Santi e fanti alla guerra di Dio*, entrambi pubblicati presso la rivista «Dimensioni e problema della ricerca storica». Sulla santità nel bacino del mediterraneo ha dedicato più recentemente il saggio *Santità culti e devozioni nello spazio mediterraneo* [2015] e ha elaborato un bilancio storiografico sugli studi sulle devozioni popolari con una relazione al convegno internazionale *Storie connesse tra Spagna e Regno di Napoli*, dal titolo *Gli spazi della vita devozionale* [2018].

Ai primi anni di attività di ricerca post-laurea risalgono anche gli interessi intorno alla storia del pauperismo a Napoli tra il XVI e il XVIII secolo. Tali ricerche hanno dato luogo ad alcuni saggi, tra cui *Forme e strategie caritative della nobiltà napoletana nell'età moderna*. Nel corso degli anni, in più occasioni, è tornato a fare ricerche su questo tema, fino al recente saggio, collegato agli studi sull'età borbonica, «*Per esercitare una delle sette opere di Misericordia*».

A seguito dell'insegnamento presso il Dipartimento di studi di Lettere e Beni culturali, ha intensificato gli studi sul territorio del Mezzogiorno, con particolare attenzione alla provincia di Terra di Lavoro. Ha proceduto alla delimitazione delle identità cittadine e alla loro dialettica con la capitale del Regno (*Le Terre di Capua nell'età moderna tra identità, storie locali e storie di santi; L'identità urbana nella memoria storica dell'età moderna: il caso capuano*; la partecipazione al convegno i Carafa di Maddaloni, con il saggio *I "Baroni rampanti"*. Sul rapporto identità cittadina e feudalità si segnala *Feudalità e città nell'età moderna: il caso dei Carafa e lo "stato" di Maddaloni*). La stessa capitale del Regno è stata oggetto di attenzione, come risulta da diversi saggi, tra cui quello in lingua inglese per le edizioni della Brill, *Governing the City*, e il capitolo su *Napoli Capitale* per il volume *L'Europa e l'altra Europa. I libri di Giuseppe Galasso*. L'analisi dei rapporti sociali e delle politiche familiari in Terra di Lavoro fa da sfondo alla monografia *Memorie di famiglia. Il libro dei Foschi: comportamenti demografici e sociali di una famiglia meridionale del*

*ceto intermedio (1594-1963)*, dedicato alla ricostruzione delle vicende di una famiglia borghese della cittadina di Caiazzo attraverso la documentazione di un libro di famiglia.

Altro filone di ricerca è stato dedicato al ruolo politico, economico, sociale e culturale delle aristocrazie, nella loro proiezione internazionale. Il tema, già affrontato col citato saggio *Forme e strategie caritative della nobiltà napoletana* e con il successivo lavoro *“Per acquistare gloria con Dio e con il mondo”*, a seguito della partecipazione al PRIN 2007 “Feudalità laica feudalità ecclesiastica nel Mezzogiorno d’Italia” coordinata dal Prof. Aurelio Musi, ha prodotto, insieme a numerosi altri saggi, una monografia sugli Acquaviva d’Atri (*Da baroni del Regno a Grandi di Spagna*) nonché l’ampio saggio sui caratteri della nobiltà napoletana nell’età di Filippo IV *Le aristocrazie napoletane*. Come referente italiano del progetto spagnolo “Sociedad cortesana y redes diplomáticas: la proyección europea de la monarquía de España (1659-1725)”, ha scritto un profilo sull’aristocrazia napoletana dal Rinascimento al 1725, in un volume curato da A. Alvarez Ossorio sui caratteri delle aristocrazie nei singoli domini della corona asburgica, che apparirà a fine 2018 per i tipi di Pons Editorial.

Negli ultimi anni ha maturato un nuovo filone di ricerca, relativo alla monarchia europea tra la fine del XVII secolo e tutto il XVIII secolo, con particolare attenzione al rapporto tra donne e potere. A tal proposito, nel 2016 ha curato con G. Brevetti il volume *Io, la Regina. Maria Carolina d’Asburgo-Lorena tra politica, fede, arte e cultura*, nel quale ha pubblicato il saggio *Donne e potere: la monarchia femminile nel XVIII secolo*, una rassegna storiografica sulla tematica del rapporto donna/potere e sugli studi di genere per il XVIII secolo. Sulla stessa tematica è il saggio *Una contessa palatina a Parma. Dorotea Sofia e l’irruzione delle Neuburg nella politica europea*. Ha partecipato ai convegni internazionali organizzati dal centro di studi “Divino Sospiro” di Lisbona nel giugno 2016 e nel giugno 2017, per i quali ha presentato le seguenti relazioni: *Dal Palatinato all’Europa: le regine Neuburg e la diffusione dello stile di corte tedesco*; *Le corti europee e gli spazi del teatro nel XVIII secolo*. Entrambe le relazioni sono in corso di stampa per i tipi della Hollitzer di Vienna. Ha in corso inoltre la stesura di una biografia dedicata a Elisabetta Farnese, per i tipi della Salerno editrice, che si focalizza sulle trasformazioni dell’istituto monarchico europeo nella prima metà del XVIII secolo.

In occasione delle celebrazioni per il tricentenario della nascita di Carlo di Borbone, ha partecipato a numerosi convegni internazionali e seminari dedicati al tema. Le prime riflessioni su questo filone di ricerca sono apparse nel saggio *L’alba di un Regno: i Borbone a Napoli*, mentre in corso di stampa è il saggio *L’occhio della madre*, dedicato alla politica internazionale che portò Carlo di Borbone sul trono di Napoli, presentato al convegno internazionale *Le vite di Carlo* del novembre 2016. Ha partecipato inoltre al convegno internazionale di Madrid del dicembre 2016 *Carlos III y la proyección del reformismo ilustrado*, con un relazione comparativa tra la corte di Spagna e quella di Napoli. Ha altresì in fase di stampa un saggio sul cerimoniale della corte di Napoli messo in atto per l’arrivo di Maria Amalia di Sassonia dal titolo *L’arrivo della regina. Novità e persistenze nel cerimoniale napoletano per le nozze tra Carlo di Borbone e Maria Amalia di Sassonia*, per un volume curato da A.M. Rao. È membro responsabile dell’unità dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” del progetto “Archivio del Teatro Pregoldoniano”, approvato dal *Ministerio de Economía y Competitividad* spagnolo, progetto per il quale svolge attività di ricerca sui cerimoniali delle corti del Settecento.

È stato altresì responsabile dei seguenti progetti di ricerca d’ateneo:

2008: La feudalità nell’area campana

2009: Storie locali e identità urbane in Terra di Lavoro

2010: Uomini a corte

2016: I riusi politici e le riscritture letterarie del patrimonio classico tra Settecento e Novecento

2017: La corte borbonica a fine Settecento: influenze austriache

### **Partecipazione a gruppi di ricerca:**

1987-88 Collaborazione alla ricerca realizzata con i contributi del C.N.R. su *Povert , emarginazione ed assistenza a Napoli nell'et  moderna*, diretta dalla professoressa Carla Russo.

1995-96 Ha collaborato alla seconda edizione del *Catalogo dei forti terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1990*, a cura di E. Boschi, E. Guidoboni, G. Ferrari, G. Valensise, P. Gasperini, Istituto Nazionale di Geofisica. SGA, Storia Geografia Ambiente, Bologna 1997.

1996-97 Ha collaborato alla ricerca realizzata con i contributi del C.N.R. su *Aspetti della vita religiosa italiana*. Sottogruppo: "Santi italiani".

2000 Ha collaborato al programma *Censimenti dei santuari in Italia* promosso dall'Ecole Franaise de Rome.

2000-2004 Ha riordinato la catalogazione e la schedatura del fondo *Processi di Beatificazione e Canonizzazione* dell'Archivio Storico Diocesano di Napoli (oltre 1.000 volumi).

Ha partecipato al PRIN 2007 per il progetto "Feudalit  nel Mezzogiorno d'Italia" coordinata dal Prof. Aurelio Musi, come componente del gruppo dell'Universit  di Chieti – Pescara sotto la direzione del Prof. G. Brancaccio. In tale progetto ha condotto una ricerca sulle relazioni internazionali delle grandi famiglie feudali.

2016-2019   membro italiano responsabile dell'unit  dell'Universit  degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" del progetto "Sociedad cortesana y redes diplom ticas: la proyeccion europea de la monarquia de Espana (1659-1725)" approvato dalla Direccion General de Investigacion del Ministerio de Econom a y Competitividad di Spagna. Rif. HAR2015-67069-P

2018-2020   membro responsabile dell'unit  dell'Universit  degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" del progetto "Archivio del Teatro Pregoldoniano" approvato dal *Ministerio de Econom a y Competitividad* spagnolo: FFI2011-23663 e FFI2014-53872-P

2019   responsabile dell'Unit  dell'Universit  degli studi Luigi Vanvitelli del PRIN The uncertain borders of nature.Wonders and miracles in early modern Kingdom of Naples guidato dall'Universit  Aldo Moro di Bari

### **È membro dei seguenti centri di ricerca:**

È membro del Centro interdipartimentale di Ricerca Cosme "Centro Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa" presso il Dipartimento di Scienze Politiche Jean Monnet dell'Universit  degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Dal marzo 2015   membro associato dell'Istituto di Studi sulle Societ  del Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

È socio delle seguenti societ  storiche:



Sisem (Società degli Storici moderni);  
Società napoletana di storia patria; Società del XVIII secolo;  
Aisca, associazione italiana per studio dei culti e agiografia.  
SISSD, Società italiana studi sul secolo XVIII.

### **Partecipazioni a comitati scientifici:**

È stato membro del comitato scientifico del convegno internazionale di studi “La Campania e il Grand Tour. Immagini, luoghi e racconti di viaggio tra Sette e Ottocento”, S. Maria Capua Vetere-Salerno-Paestum, 23-25 ottobre 2014.

È stato responsabile scientifico e coordinatore della giornata di studi “Io, la Regina” in occasione del bicentenario della morte di Maria Carolina d’Asburgo, S. Maria Capua Vetere, 17 dicembre 2014, i cui atti sono stati successivamente pubblicati a cura sua e di G. Brevetti.

È stato membro del comitato scientifico del convegno internazionale di studi “Goldoni avant la lettre: drammaturgia e pratiche attoriali fra Italia, Spagna e Francia (1650-1750)”, che si è tenuto a Napoli dal 12 al 14 aprile 2018.

È stato membro del comitato scientifico del convegno di studi sul Bicentenario della fondazione della provincia di Caserta, che ha avuto luogo il 24-26 ottobre 2018.

È stato membro del comitato scientifico del Convegno internazionale *GIUSEPPE GALASSO STORICO* che ha avuto luogo a Napoli, alla *Società Napoletana di Storia Patria*, il 19-21 novembre 2018.

È stato membro del comitato scientifico nazionale e presidente del comitato locale di “InV:ito alla Storia. Terza Conferenza AIPH, Santa Maria Capua Vetere 24 -28 giugno 2019” .

### **Attività editoriali:**

Comitato scientifico di Altera - Collana a cura del Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università degli studi di Napoli, Fabrizio Serra editore, Pisa.

Referaggi:

Nuova Rivista Storica,

Archivio Storico per la Province Napoletane,

*Viaggiatori. Circolazioni scambi ed esilio* ([www.viaggiatorijournal.com](http://www.viaggiatorijournal.com)),

Collana "Plus Ultra. Studi di storia" delle edizioni Sette Città.

È membro della redazione della rivista on line *Identità di Clio. Insegnare, comunicare informare*.

### **Premi:**

Nel 2017 la sua attività scientifica è stata premiata dal Miur con il Finanziamento delle Attività di base della ricerca.